

BILANCIO SOCIALE

2010



*" Non inseguiamo l'orizzonte perchè
l'orizzonte è irraggiungibile, ma ci ispiriamo
ad esso per migliorarci".*



Indice

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia	6
1.3 Modalità di comunicazione	6
1.4 Riferimenti normativi	6
2. Identità dell'organizzazione	7
2.1 Informazioni generali	7
2.2 Attività svolte	10
2.3 Composizione base sociale	11
2.4 Territorio di riferimento	13
2.5 Missione	14
2.6 Storia	15
3. Governo e strategie	16
3.1 Tipologia di governo	16
3.2 Organi di controllo	16
3.3 Struttura di governo	17
3.4 Processi decisionali e di controllo	19
3.4.1 Struttura organizzativa	19
3.4.2 Strategie e obiettivi	20
4. Portatori di interessi	21
5 Relazione sociale	23
5.1 Lavoratori	23
5.2 Fruttori	29
5.3 Altre risorse umane	31
5.3.1 Volontari	31

5.3.3	Tirocini formativi e stagisti	32
5.4	Altri portatori di interessi	32
6.	Dimensione economica	33
6.1	Valore della produzione	33
6.2	Distribuzione valore aggiunto	34
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	36
6.4	Ristorno ai soci.....	36
6.5	Il patrimonio	37
6.6	Finanziatori.....	37
7.	Prospettive future	38
7.1	Prospettive cooperativa.....	38
7.2	Il futuro del bilancio sociale	38

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Terza edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha deciso di evidenziare la valenza

- *Informativa*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2010 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Informare il territorio*
- *Promuovere il turismo sociale*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspucando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

MARJA GRAZZIA FUSI

1.2 Metodologia

Questa terza edizione del Bilancio Sociale è stata redatta con la collaborazione di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e con il supporto informatico messo a disposizione da Confcooperative.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- pubblicazione sul sito internet della Cooperativa Il Ponte

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Decreto attuativo per l'impresa sociale del ministero della solidarietà sociale del 24/01/08
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 28/04/2011 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2010

Denominazione	<i>IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS</i>					
Indirizzo sede legale	<i>CORSO MATTEOTTI 7/C 23900 LECCO - LECCO</i>					
Indirizzo sedi operative						
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>					
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Il 15 dicembre 2004 con atto notaio dott.Cimei è stato adeguato lo statuto sociale al nuovo diritto societario mediante l'approvazione di un nuovo testo di statuto con verbale di assemblea straordinaria.					
Tipologia	<i>Coop. A</i>					
Data di costituzione	<i>06/04/1991</i>					
CF	<i>01946760137</i>					
p.iva	<i>01946760137</i>					
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A156107</i>					
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>314</i>					
Tel	<i>0341 283487</i>					
Fax	<i>0341 370459</i>					
Sito internet	<i>www.cooperativailponte.it</i>					
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)						
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2"><i>Anno di adesione</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>CONF COOPERATIVE</i></td> <td><i>2005</i></td> </tr> </tbody> </table>		<i>Anno di adesione</i>		<i>CONF COOPERATIVE</i>	<i>2005</i>
<i>Anno di adesione</i>						
<i>CONF COOPERATIVE</i>	<i>2005</i>					
Adesione a consorzi di cooperative						

Altre partecipazioni e quote	
Codice ateco	881000

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Art 4 (Oggetto Sociale)

La Cooperativa ha come oggetto lo svolgimento di attività di gestione di servizi socio sanitari ed educativi.

In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi:

- *attività e servizi di riabilitazione;*
 - *centri di accoglienza e socializzazione, inclusi asili nido, scuole materne, case di riposo, case alloggio, ecc.;*
 - *attività e servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;*
 - *attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale e delle istituzioni in genere al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;*
 - *attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;*
 - *attività di promozione e sensibilizzazione circa le problematiche del disagio giovanile;*
 - *centri diurni ed altre strutture di carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;*
- Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.*

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di

assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale.

È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La Società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31/01/1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

L'organo amministrativo è autorizzato a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

La Cooperativa IL PONTE in questi ultimi anni ha dato maggior sviluppo ai servizi riguardanti il settore anziani sia in strutture residenziali accreditate che negli Istituti Religiosi privati.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS:

Oltre al settore anziani che è e rimane l'attività prevalente, nel 2010 la Cooperativa a partire dal proprio Statuto all'art 4 "Oggetto sociale" dove si delinea la possibilità di "...gestire centri diurni ed altre strutture di carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale...", ha deciso di cimentarsi nel settore del Turismo sociale inteso come benessere psico fisico della persona attraverso la ricerca di spazi dedicati alla socializzazione.

Per raggiungere al meglio tale obiettivo la Cooperativa ha sottoscritto un contratto di associazione in partecipazione con la Cooperativa Sociale Accoglienza e Lavoro di Molteno e con l'apporto di entrambe le Cooperative sono stati promossi e realizzati corsi di lingue, di attività pratiche e di computer patrocinati da biblioteche comunali del territorio raggiungendo l'obiettivo prefissato per il 2010.

Settori di attività

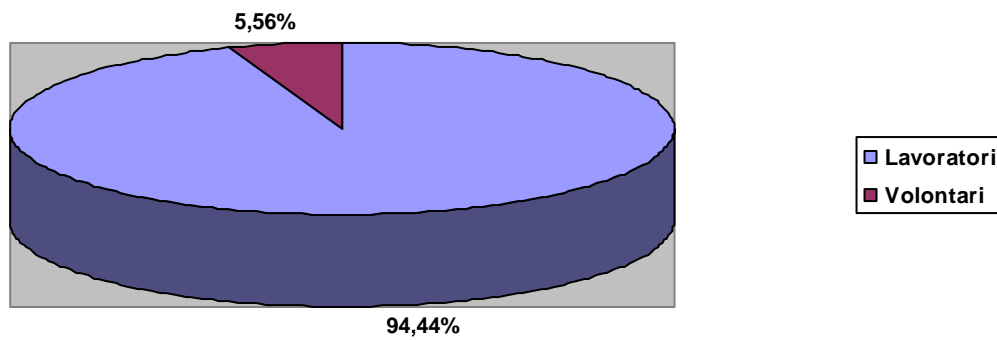
	Residenziale	Territoriale
Anziani e problematiche relative alla terza età	X	
turismo sociale		X

2.3 Composizione base sociale

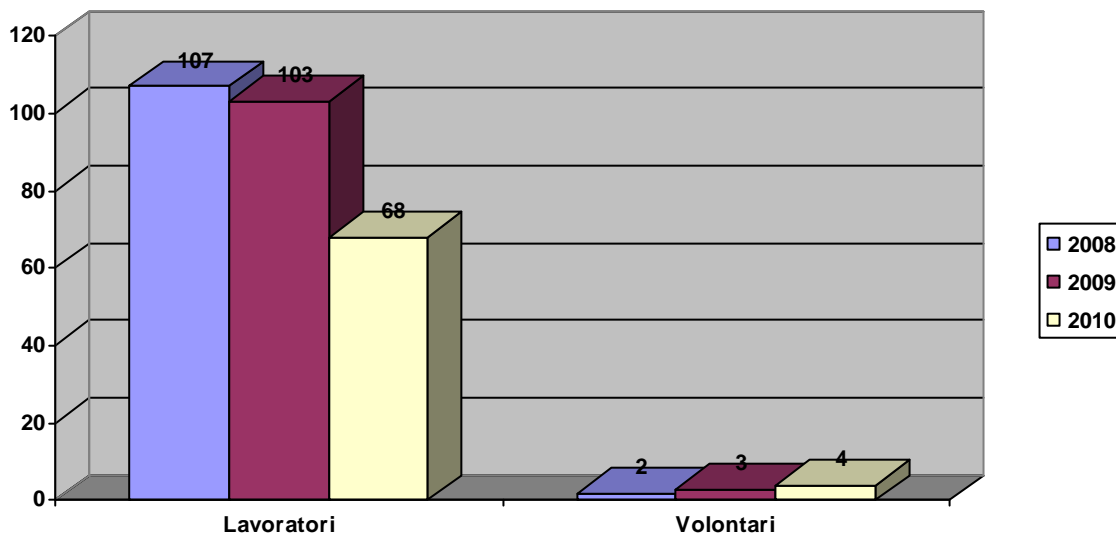
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2010

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2009	Soci ammessi 2010	Recesso soci 2010	Decadenza esclusione soci 2010	Soci al 31/12/2010
Numero	106	2	36	0	72

2.4 Territorio di riferimento

La sede legale ed amministrativa è sita in Lecco, in Corso Matteotti 7/C.

Le unità operative sono dislocate in :

Civate (LC) Via N. Sauro 5

Civate (LC) Via Cerscera 3

Maggianico (LC) Via Alla Fonte 6

Milano (MI) Via Lanzone 53

Rivolta d'Adda (CR) Via Piave 5

Cremona (CR) Via Massarotti 49

Como (CO) Via Dante 94

Pescate (LC) Via Roma 132 Civico 132

2.5 Missione

La cooperativa *IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*
- *La promozione del turismo sociale e benessere psico fisico delle persone.*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali ed educativi operando di preferenza nell'ambito territoriale della Lombardia, mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

Promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività così come nei momenti decisionali e di attivazione di nuove strategie di intervento all'interno della cooperativa stessa e nel territorio.

Progettare e lavorare insieme per valorizzare la ricchezza dello scambio.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

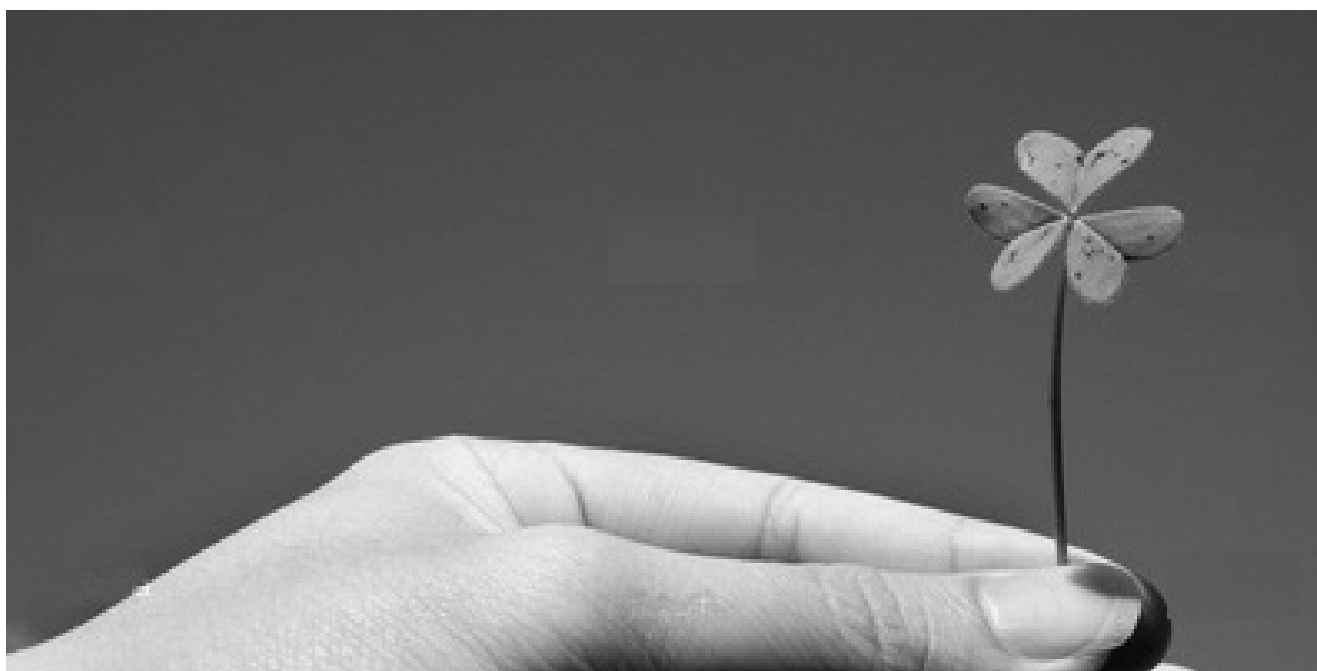
La Cooperativa si ispira ai principi cristiani e a quelli che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed agisce in rapporto ad essi.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

2.6 Storia

La nostra Cooperativa nasce nel 1991 all'interno della Comunità parrocchiale di Pescate. Il fondatore è Don Angelo Ronchi che, unitamente ad un gruppo di volontari della cittadina lecchese, decide di intervenire per rispondere ad alcuni dei bisogni della comunità promuovendo l'integrazione sociale dei cittadini ispirandosi ai principi cristiani e a quelli che sono alla base del movimento cooperativo mondiale.

Nel 1993 la Cooperativa inizia la sua attività nelle case di riposo erogando servizi assistenziali, infermieristici e di fisioterapia, unitamente vengono erogati servizi nel settore domiciliare e di ginnastica dolce, inoltre ci siamo cimentati nei servizi alla prima infanzia fino al marzo 2005. Oggi la Cooperativa si sostiene anche grazie ai servizi erogati negli Istituti religiosi .



3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
MARIA GRAZIA FUSI	Presidente dal 29/04/2009 al 29/04/2012	residente a BULCIAGO
SIMONA DELLA VALLE	Vice Presidente dal 29/04/2009 al 29/04/2012	residente a LECCO
BARBARA BRENA	componente dal 29/04/2009 al 29/04/2012	residente a SIRONE
FERRUCCIO DELL'ORO	componente dal 29/04/2009 al 29/04/2012	residente a PESCATE
MARIA CRISTINA RUSCONI	componente dal 29/04/2009 al 29/04/2012	residente a VALMADRERA
MARIA GEORGINA PEREIRA DO NASCIMENTO	componente dal 29/04/2009 al 29/04/2012	residente a CALOLZIOCORTE
MARISA CHIAPPA	componente dal 29/04/2009 al 29/04/2012	residente a OLGINATE
VANESSA MARIANO	componente dal 29/04/2009 al 29/04/2012	residente a BULCIAGO

3.2 Organi di controllo

La Cooperativa in relazione alla forma societaria adottata ed alle vigenti leggi in vigore non è tenuta alla nomina dell'Organo di Controllo.

3.3 Struttura di governo

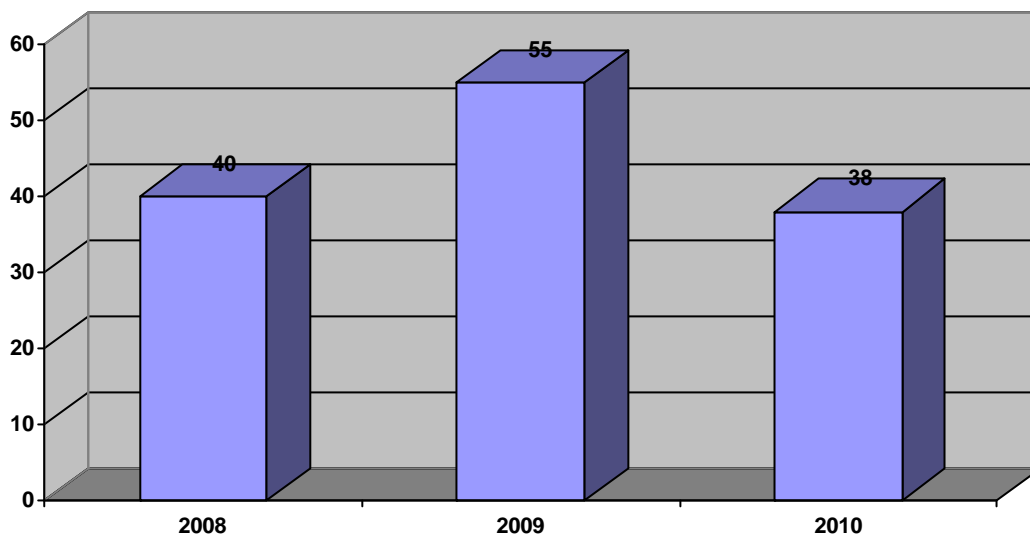
Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa IL PONTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nell'anno 2010 si è riunito 3 volte e la partecipazione media è stata del 96%

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2008	28/04/2008	40%	42%	Approvazione bilancio;aggiornamento attività Cooperativa;delibera composizione CdA;modifica regolamento sociale.
2009	29/04/2009	55%	29%	Parte straordinaria:modifica sede legale Cooperativa. Parte ordinaria: approvazione bilancio al 31/12/08 e delibere conseguenti; approvazione distribuzione ristorni; rinnovo cariche sociali:
2010	28/04/2010	38%	43%	Approvazione bilancio al 31/12/09 e delibere conseguenti; approvazione bilancio sociale; varie ed eventuali.

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

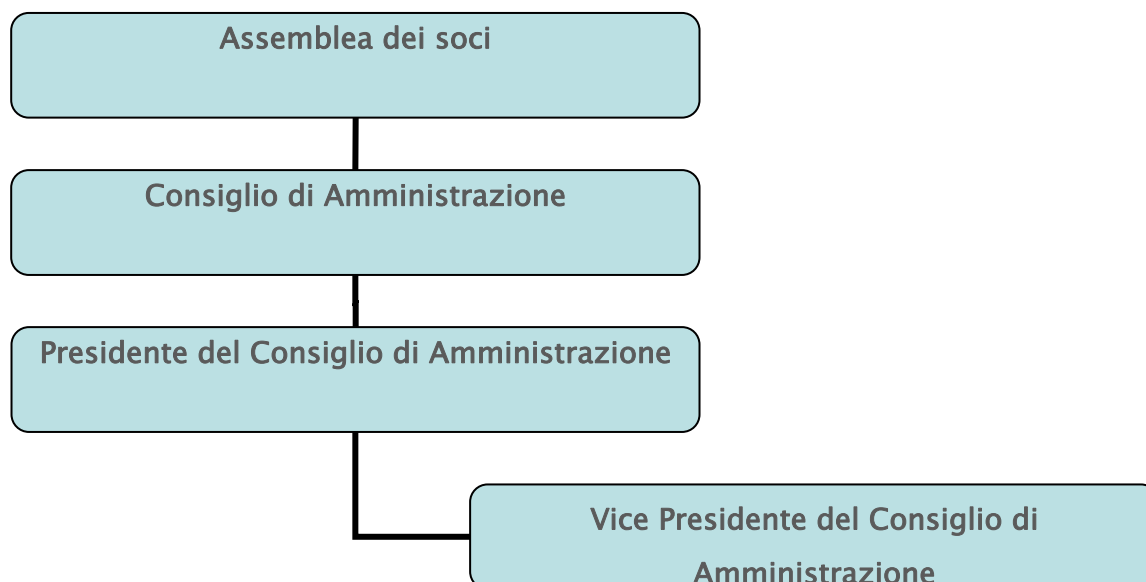
La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2010 è la seguente:

ASSEMBLEA SOCI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE con pieni poteri

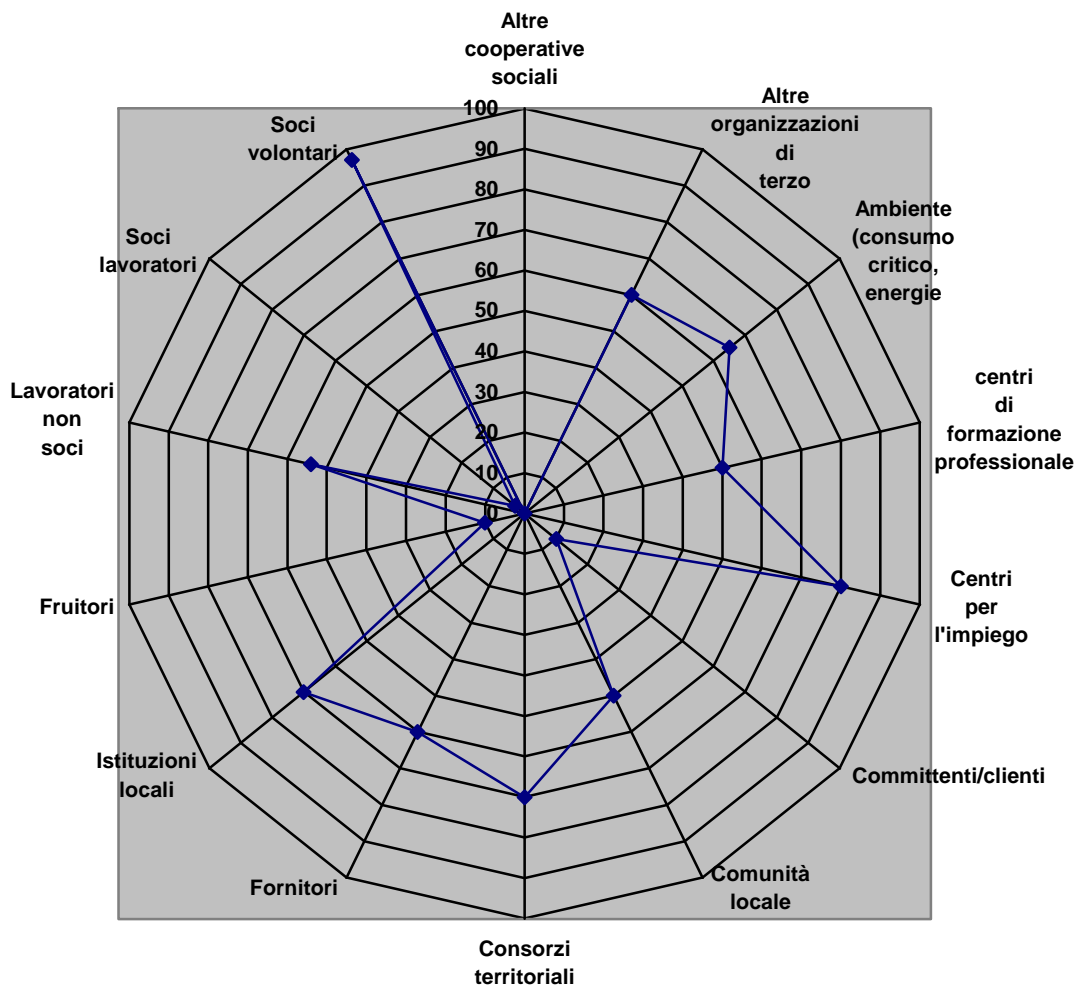
VICE PRESIDENTE del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.



3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Maggior chiarezza e differenziazione dei ruoli	Maggior controllo della qualità dei servizi erogati. Formazione degli operatori.
I soci e le modalità di partecipazione	Valorizzare il ruolo di socio rendendolo partecipe delle scelte aziendali della cooperativa	Accrescere nel socio la consapevolezza di avere un ruolo decisionale all'interno della Cooperativa
Ambiti di attività	Gestione servizi socio assistenziali e sanitari nelle residenze per anziani. Promozione del turismo sociale	Attività di animazione sociale. Servizi infermieristici. Socializzazione Servizi di fisioterapia individuale e di gruppo.
L'integrazione con il territorio	La Cooperativa è presente sul territorio come soggetto attivo atto a migliorare la qualità della vita dell'anziano attraverso le proprie attività.	La Cooperativa intende incrementare e sviluppare sinergie con enti privati, pubblici e con altre Cooperative sociali.

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
<i>Soci lavoratori</i>	<i>socio</i>
<i>Lavoratori non soci</i>	<i>dipendenti</i>
<i>Fruitori</i>	<i>clienti</i>

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>associazione in partecipazione</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>informativa</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>informativa</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>tirocinio formativo di orientamento</i>
<i>Centri per l'impiego</i>	<i>tirocinio lavorativo</i>
<i>centri di formazione professionale</i>	<i>tirocinio di formazione e di orientamento asa/oss</i>

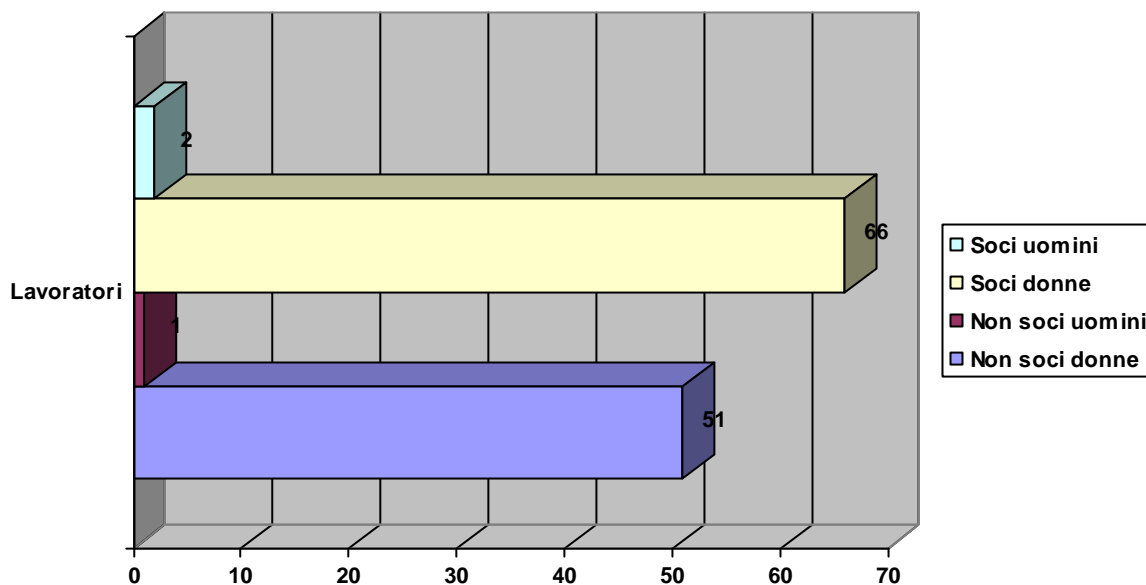
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

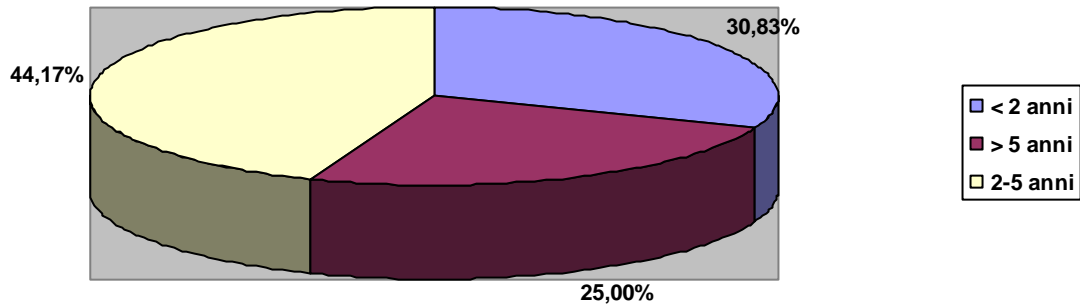
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 120



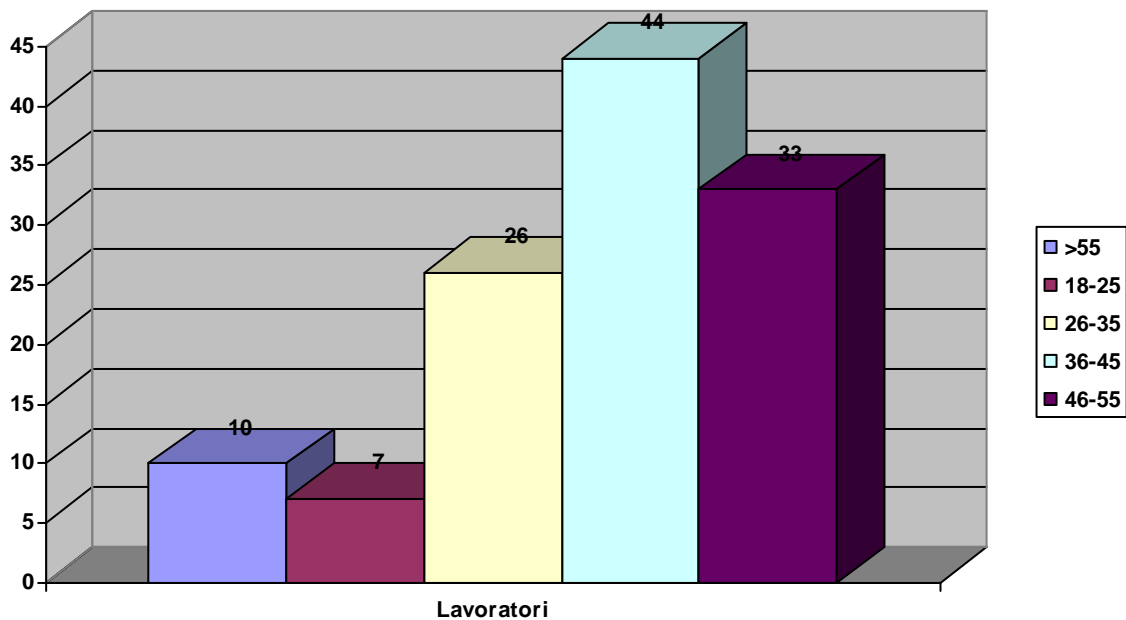
La Cooperativa si avvale maggiormente della prestazione dei soci lavoratori rispetto ai dipendenti, perchè crede nella partecipazione attiva dei soci.

Anzianità lavorativa



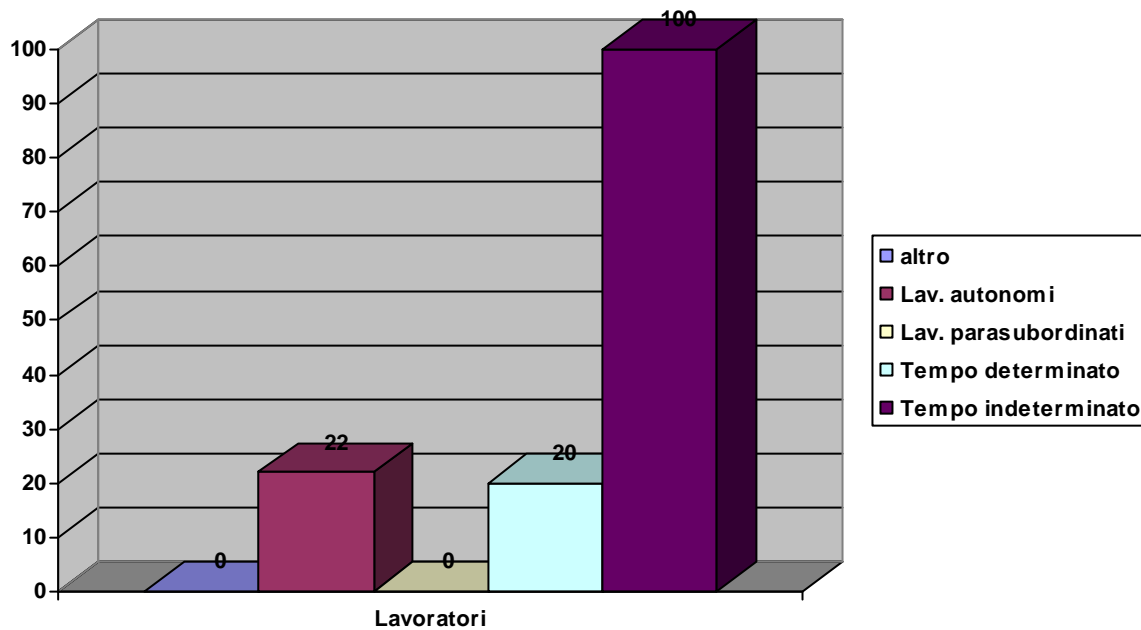
Il dato riportato è indicativo del rapporto positivo e duraturo che la Cooperativa ha con i propri lavoratori.

Classi di età



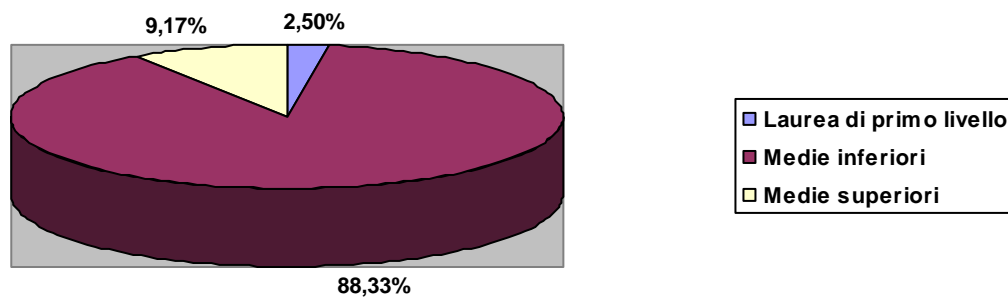
In riferimento a tale dato, la Cooperativa si avvale prevalentemente di personale nella fascia dai 36 ai 45 anni perchè maggiormente idonea per l'attività lavorativa.

Rapporto lavoro



In un momento particolarmente positivo per la Cooperativa, nonostante la crisi generale, abbiamo come dato un elevato numero di lavoratori a tempo indeterminato, ciò identifica positivamente la condizione attuale della Cooperativa.

Titolo di studio



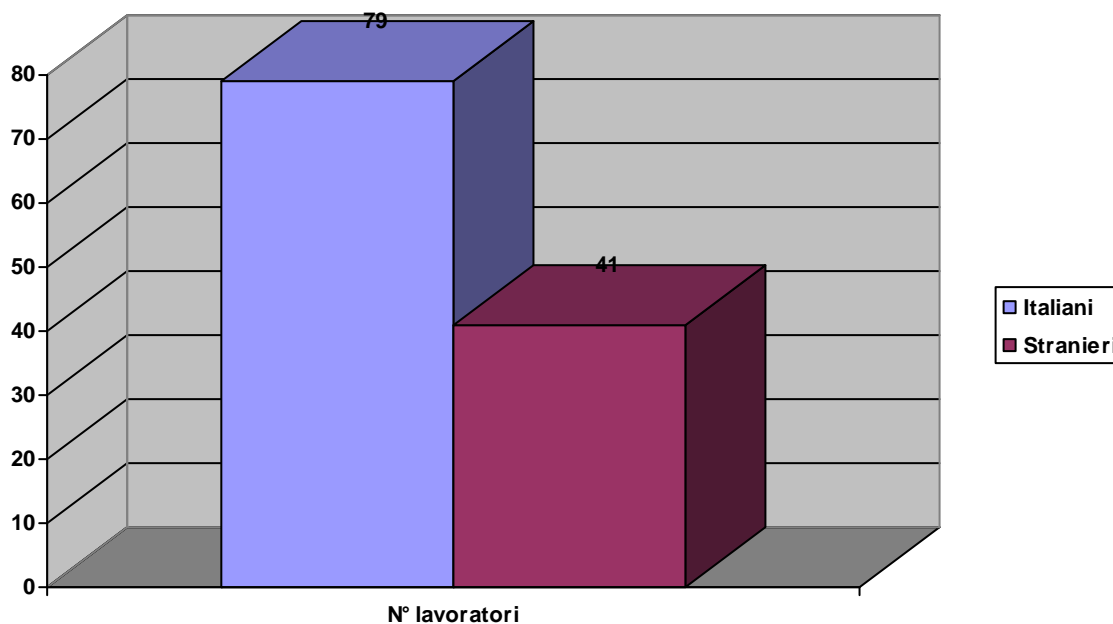
Il titolo di studio sopra riportato è indicativo della mansione svolta, ciò significa che il maggior numero di operatori è in possesso della licenza media inferiore, altri sono in possesso di un attestato di qualifica professionale o di una laurea di primo livello.

Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	5	41	59	11	2	2
Perc. sul tot. dei lavoratori	4.00%	34.00%	49.00%	9.00%	1.00%	1.00%

Prevalentemente il personale è inquadrato nei livelli B e C poichè i nostri servizi si indirizzano maggiormente ad attività specifiche di assistenza.

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2010 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 34 su un totale di 120 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
CORSO PRIMO SOCCORSO	132	11	4	7
CORSO MOVIMENTAZIONE CARICHI	15	15	0	15
CORSO CASA FAMIGLIA P.F. SPINELLI: MEMORIA E SPERANZA	2	2	1	1
CORSO CASA FAMIGLIA P.F. SPINELLI: L'ETICA DEL PRENDERSI CURA DEI VULNERABILI	3	3	1	2
CORSO CASA FAMIGLIA P.F. SPINELLI: LA RELAZIONE TRA L'OSPITE E L'OPERATORE COME FATTORE DI QUALITA'	3	3	1	2

Mutualità

art 19 statuto:

la Cooperativa, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, su proposta dell'organo amministrativo, potrà deliberare a favore dei soci prestatori i trattamenti economici previsti dall'art. 3 secondo comma, lettera b) della legge n° 142/2001 , secondo le modalità ivi completate.

La ripartizione del ristorno ai singoli soci dovrà essere effettuata considerando la quantità e la qualità degli scambi mutualistici intercorrenti fra la Cooperativa ed il socio stesso secondo quanto previsto in apposito regolamento da approvarsi ai sensi dell'art. 2521 ultimo comma c.c., da predisporre a cura dell'organo amministrativo sulla base dei seguenti criteri(singolarmente presi o combinati fra loro):

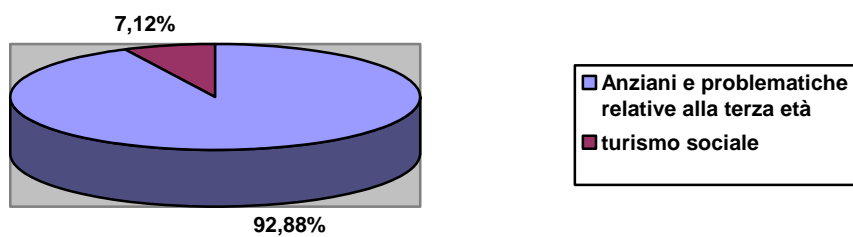
- a) ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno;
- b) qualifica/professionalità;
- c) compensi erogati;
- d) tempo di permanenza nella società;
- e) tipologia del rapporto di lavoro;
- f) produttività.

Nell'anno 2010 viene erogato ai soci l'importo di € 56.410,00 come incremento del trattamento retributivo, segnale di una forte partecipazione allo sviluppo della Cooperativa.

5.2 Fruttori

Attività

Tipologie fruttori



turismo sociale

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
turismo sociale	Pescate	36	Corsi di inglese, pratici e PC	Territoriale

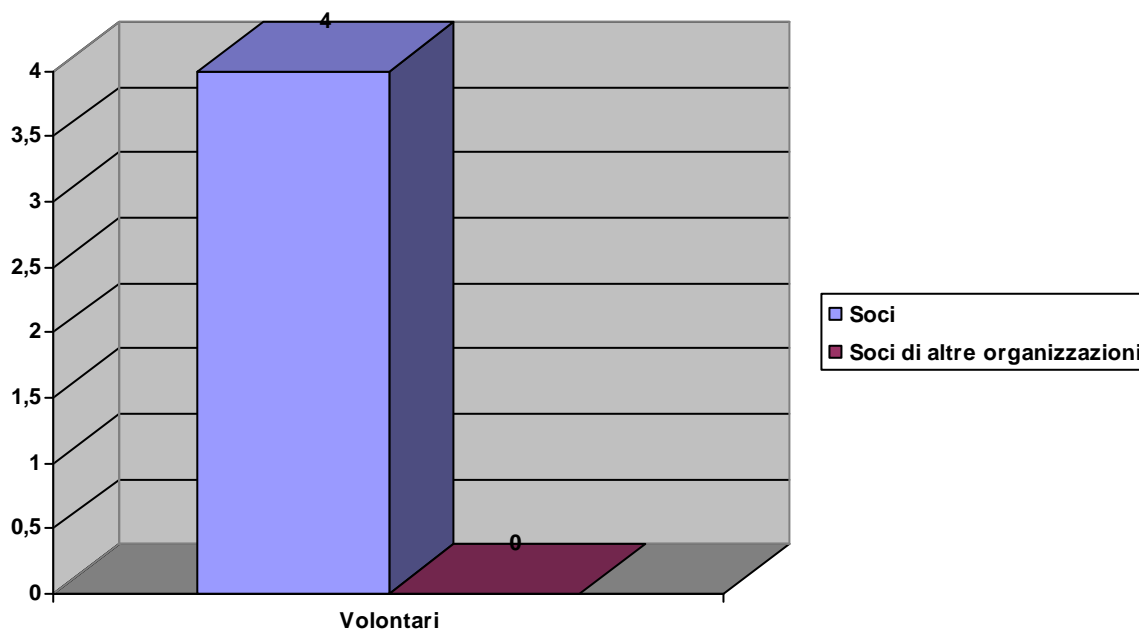
Anziani e problematiche relative alla terza età

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
Casa del Cieco	Civate	95	Infermieristico, fisioterapico, assistenza di base, animazione sociale, coordinamento.	Residenziale
Comunità "Alla Fonte"	Lecco	49	Assistenza di base, coordinamento.	Residenziale
Istituto Religioso	Rivolta d'Adda	80	Assistenza di base, coordinamento.	Residenziale
Casa "La Pace"	Cremona	40	Assistenza di base, coordinamento.	Residenziale
Casa di Riposo Brambilla e Nava	Civate	40	Assistenza di base notturna	Residenziale
Comunità San Michele	Milano	15	Assistenza di base, infermieristica, coordinamento.	Residenziale
Sacra Famiglia	Como	20	Assistenza di base, coordinamento.	Residenziale

5.3 Altre risorse umane

5.3.1 Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2010 in cooperativa è stato pari a 4 così suddivisi:



5.3.2 Tirocini formativi e stagisti

	Numero	Ente inviante	Attività svolta
tirocinio di formazione ed orientamento	1	civica scuola professionale serale di Besana in Brianza	tirocinio per corso di Ausiliaria Socio Assistenziale
tirocinio formativo	2	consorzio consolida soc coop soc	tirocinio formativo e di orientamento
tirocinio per corso oss	1	global form scarl	tirocinio per corso di Operatore Socio Sanitario
tiroc. di formaz. e di orientamento	7	CFP Luigi Clerici	tirocinio per corso di Ausiliaria socio Assistenziale
tirocinio formativo e di orientam.	1	omnia language coop soc	tirocinio per corsi di asa
tirocinio di adozione lavorativa a distanza	1	provincia di lecco servizio per il collocamento disabili	aiuto lavanderia

5.4 Altri portatori di interessi

Confcooperative

Altre cooperative sociali

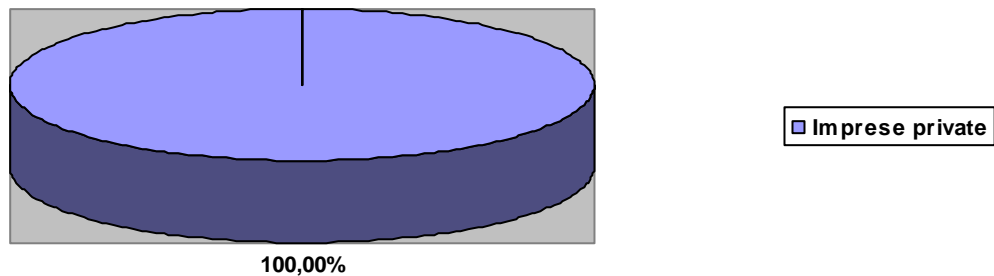
Altre organizzazioni del terzo settore

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2008	2009	2010
Imprese private	€ 3.508.235,00	€ 3.437.789,00	€ 3.336.065,00
Totale	€ 3.508.235,00	€ 3.437.789,00	€ 3.336.065,00

Produzione ricchezza 2010



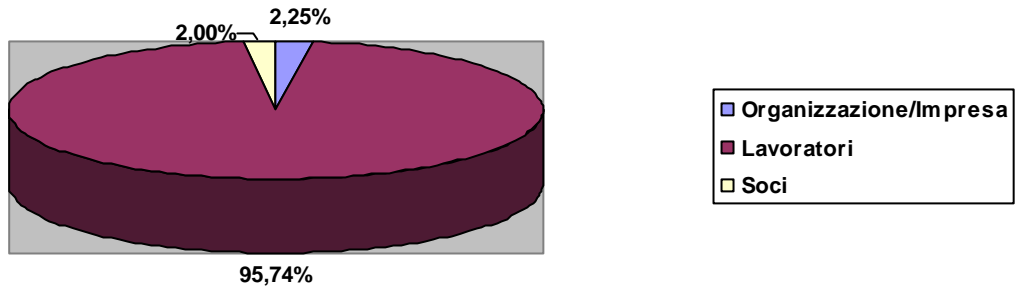
Come indicato nei dati la Cooperativa si sostiene grazie all'attività svolta in istituti privati c'è una continuità dettata dalla fidelizzazione del cliente in merito alla qualità dei servizi offerti dalla cooperativa.

6.2 Distribuzione valore aggiunto

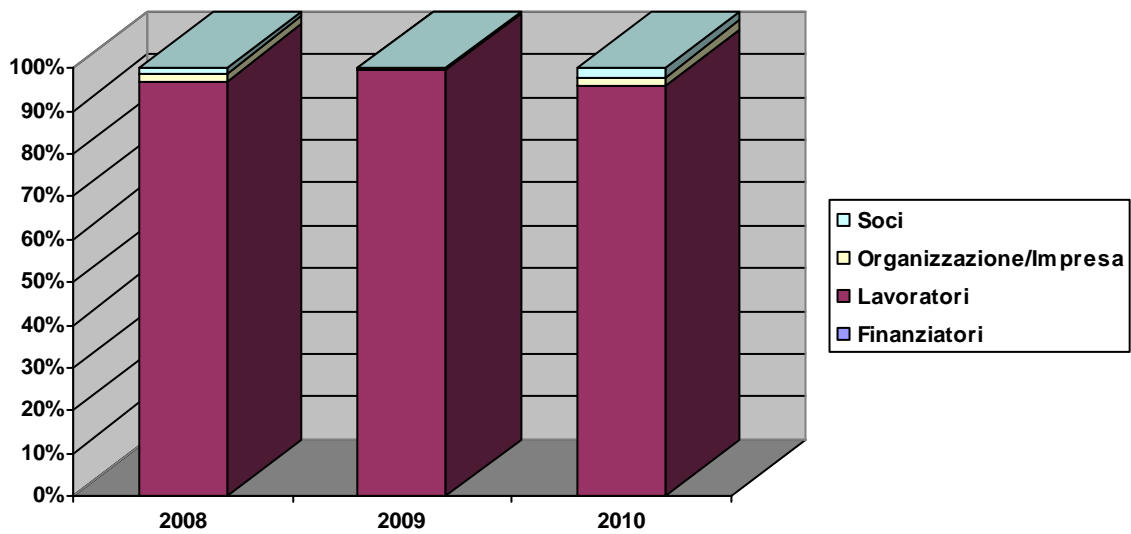
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2008	2009	2010
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	€ 54.232,00	€ 7.173,00	€ 65.296,00
Totale	€ 54.232,00	€ 7.173,00	€ 65.296,00
Finanziatori			
Finanziatori di sistema ed etici	€ 572,00	€ -7.731,00	€ -4.605,00
Totale	€ 572,00	€ -7.731,00	€ -4.605,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	€ 2.728.504,00	€ 2.009.779,00	€ 1.620.497,00
Dipendenti non soci		€ 714.350,00	€ 1.098.521,00
Ristorni ai soci lavoratori	€ 24.369,00	€ 0,00	€ 56.410,00
Totale	€ 2.752.873,00	€ 2.724.129,00	€ 2.775.428,00
Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	€ 3.725,00	€ 3.191,00	€ 1.650,00
Ristorni destinati ai soci	€ 24.369,00	€ 0,00	€ 56.410,00
Totale	€ 28.094,00	€ 3.191,00	€ 58.060,00
TOTALE	€ 2.835.771,00	€ 2.726.762,00	€ 2.894.179,00

Distribuzione valore aggiunto 2010

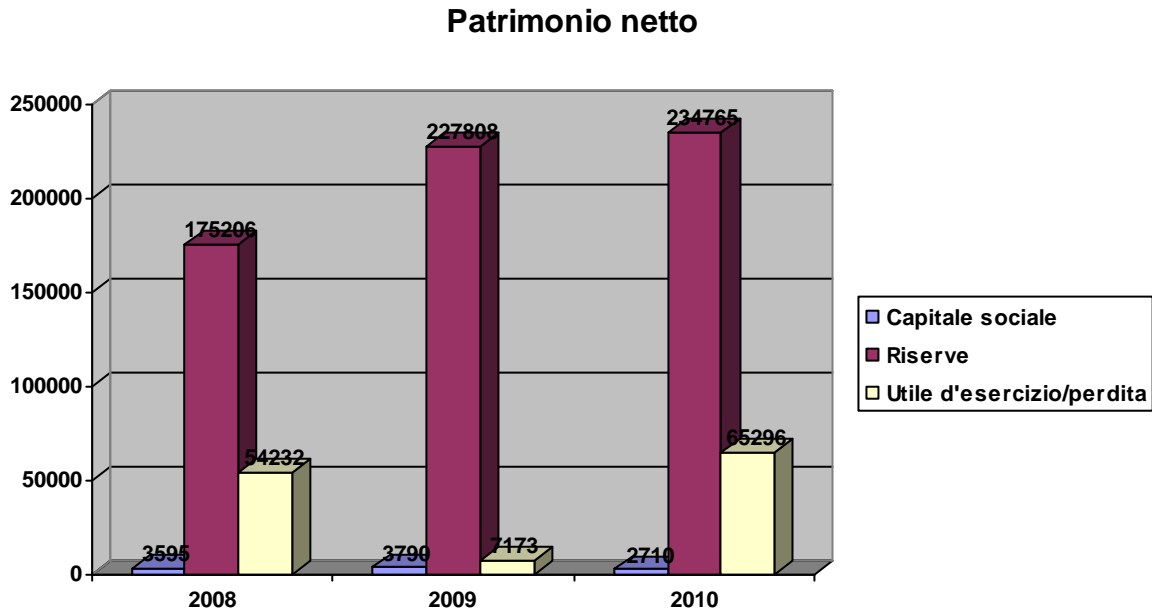


Distribuzione valore aggiunto nel tempo



Un'attenta gestione amministrativa dettata anche da circostanze differenti rispetto all'anno precedente, ha fatto sì che nel 2010 la Cooperativa possa erogare ristorni come incremento del trattamento retributivo.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

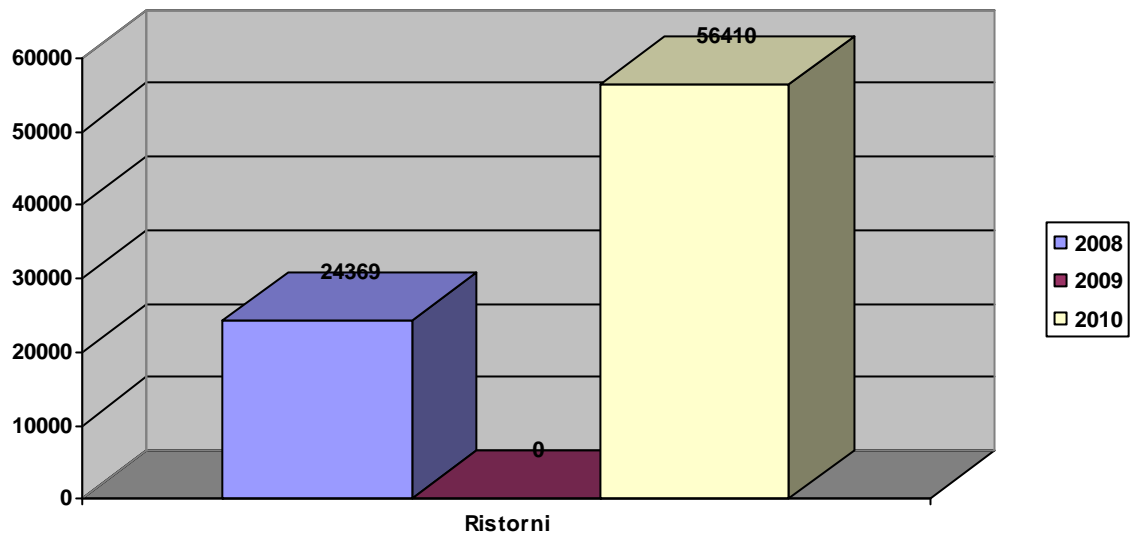


XXX

6.4 Ristorno ai soci

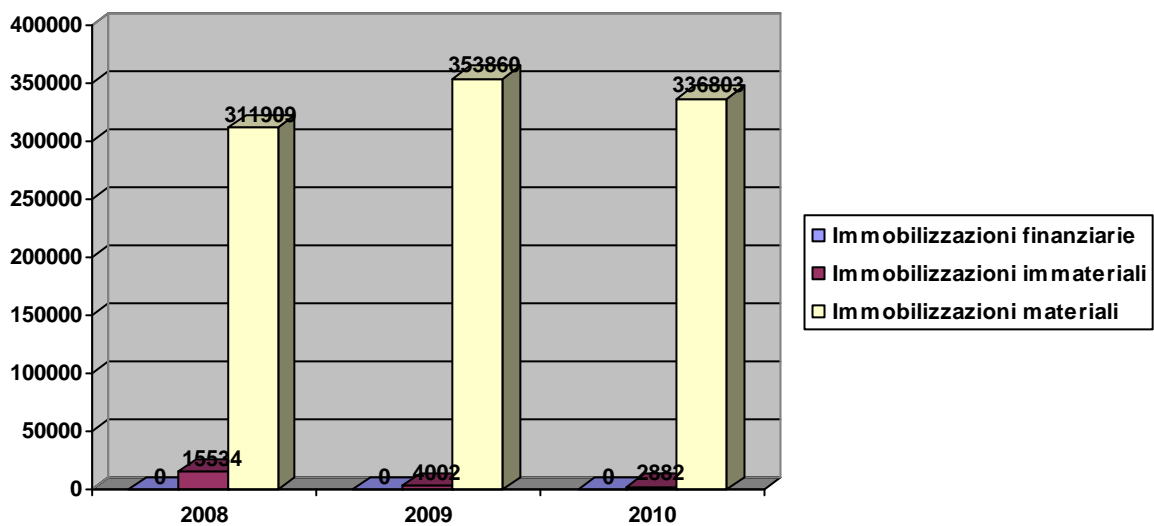
	2008	2009	2010
Ristorni	€ 24.369,00	€ 0,00	€ 56.410,00

Ristorni



6.5 Il patrimonio

Investimenti



6.6 Finanziatori

La Cooperativa non ha finanziatori.

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della Cooperativa possono essere brevemente riassunti nei seguenti punti:

- 1) fidelizzazione degli appalti nei servizi socio assistenziali nel settore anziani;
- 2) ottimizzare lo sviluppo delle attività formative e di prevenzione;
- 3) maggior attenzione alla gestione del personale improntata ai criteri della flessibilità in base alle esigenze sempre diverse poste dai servizi in una realtà in continua evoluzione;
- 4) socializzazione attraverso l'attività del turismo sociale.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

- 1) coinvolgimento attivo dei soci lavoratori e volontari
- 2) una maggior attenzione agli stakeholder più significativi
- 3) migliorare alcuni aspetti nella stesura del bilancio sociale affinché diventi uno strumento efficace ai fini di rendicontazione e comunicazione.